

SETTIMO  
INTERMEDI  
ET CONCERTI.

Fatti per la Commedia rappresentata in

FIRENZE

Nelle Nozze del Serenissimo

DON FERDINANDO MEDICI

E MADAMA CHRISTIANA DI LORENO,

Gran Duchi di Toscana.



IN VENETIA.

Appresso Giacomo Vincenti.

M. D. XCI.

La publication et la reproduction ne  
sont admises qu'avec l'autorisation  
de la direction de la Bibliothèque  
Nationale de l'Autriche, Vienne.

ALLA SERENISSIMA  
CRISTIANA

Gran Duchessa di Toscana,

**H**AVENDO hauuto ordine dal Sereniss. Gran Duca, il Signor Emilio de' Cavalieri, di far fedelmente Stampare le Compositioni, & le Musiche fatte per gli Intermedj della Commedia, recitata nelle sue felicissimi nozze; gli è piaciuto dare a me tal carico; commandandomi, che io gli metta insieme come hò fatto breuissimamente con ogni maggior diligenza. Questi prendo io hora ardire di mandare in luce sotto il Serenissimo nome di V. A. per la quale insieme con tanti altri segni di allegrezza, & giubilo con vniuersale stupore si sono rappresentati; Supplico però la Benignità Sua ad aggradarli: con quella humanità, con la quale suol vedere le cose de' suoi deuotissimi Seruitori.

Di Venetia, al di primo di Luglio. M. D. XCI.

Di V. A. Serenissima

Deuotissimo, & obligatissimo Seruitore

Cristofano Maluezzi.

A I LETTORI.

**PER** CHE si passa interamente a parlare della fedel descretion, & in que modo furono concertati gli Intermedj della Joviosissima Commedia fatta per le felicissime nozze del Serenissimo Gran Duca Ferdinando, & nel quarto, che sappino alcuni particolari, & Prima.

Ci sono alcuni Adrigali a più voci, & quali quando cantauano tutti insieme, si composero a sei per fuggire la difficoltà della soli, & facilitare l'imparare a mente, & hauer miglior armonia.

Et da auuertire ancora, che alcuni Adrigali furono cantati da una voce sola: le quali opere sono in su questa Nona Parte. Partite: per che sarebbe cosa tediosa il far mentione di tutti gli Strumenti, che furono ne concerti, & se ne atterrà a i suoi luoghi.

Giudico ben necessario il non tacere la eccellenza di alcuni Musici particolari, che interuennero in questi concerti, i quali troppo verrebbero defraudati da me; Come anche troppo offesa la coscienza mia se passassi con silenzio il concorso de i più famosi Musici di Italia, che sono venuti a questo gentilissimo cimento; & confermatosi nel teatro di tanti Signori per eccellentissimi così nel suono di più e vari istrumenti e nella dolcezza delle voci e nella maniera del cantare, & che si può arguolmente argomentare senza altra fede di coloro, che ne sono stati ascoltatori, che non sia così facile il poter mettere insieme una raccolta tanto fiorita da formarne un armonia veramente angelica come è questa quella di questi Intermedj.

Le parole, & il modo delli concerti sono scritti per ordine in su questa Nona Parte.

Interuenivano in tutti gli concerti tre Organi di legno, & due all'unisono, & uno all'ottaua bassa.

Troueranno, che gli Soprani alcuna volta passano i termini del tuono, & questo si è fatto per la commodità delle voci tanto delle donne quanto di altri, & questi Soprani, che è quanto per loro intelligenza mi occorre dire. Solo mi resta di pregarle a condonare gli errori, che troueranno in questa succinta descriptione; Parte da difetti della Stampa, parte alla debolezza mia, quale si è lasciata trasportare più là delle forze sue, da l'obbligo che tengo di obedire a chi mi ha commandato, che io faccia questa raccolta, & del Gran Desiderio che ho, che questi Intermedj appariscano da per tutto quelli stessi, che veramente si sono rappresentati. Non parendosi di dare più bello adornamento di quello che le vent'opere hanno dalla natura verita.

PRIMO INTERMEDIO  
DI CRISTOFANO MALVEZZI.



A Osta.



Oi che cantan do le celeste

sie re Dolcemente rotar fac-

ciam intorno In così lieto gior no Meraviglie più altere

ij Cantiam d'una bell'alma e d'un bel vi so Cantiam

d'una bell'alma e d'un bel viso Meraviglie più altere Can-

tiam d'una bell'alma e d'un bel vi so Cantiam d'una bell'alma e d'un

bel vi so.

SETTIMO

A 18. Sinfonia.

SETTIMO

Olcissime Sirene Tornate al cielo e'n tanto

Facciam cantando ij a gara vn dolce

can to Facciam cantando ij a gara vn dolce



A 6.

On mai tanto splendore Vid'Argo Cipr'o Delo.



Musical notation for the first system on the left page, including a treble clef, a key signature of one flat, and a 6/8 time signature.

Voi reali amanti Cediam noi

tutti gran numidel Cielo lo gran numi del

Cielo Telsiam dunque ghirlande Telsiam dunque

ghirlande de A si gran Regi E sien

difo E sien di Paradiso i fior i fior All'hor All'hor

fronze real s'intrezzi s'intrezzi Stelle E Sol e Luna nan ij

e cos'ate e cos'ate piu belle e piu belle E co-

s'atee piu belle E cos'ate piu belle.



Musical notation for the first system on the right page, including a treble clef, a key signature of one flat, and a 6/8 time signature.

numi del Cielo nam li qua Telsiam dunque

ghirlande ij a si gran Regi E sien

di Paradiso di Paradiso i fior i fior All'horfronze

real s'intrezzi s'intrezzi Stelle ij E Sole

Luna E Sol e Luna E cos'ate E cos'al t'e piu

bel le E cos'al t'e piu bel le.



Oppia. gentil d'ascenturofi amari ti Perquinon

pur il mèn do si fa lieto e giocon-

do Ma fiammeggiante Ma fiammeggian

te d'amoroso zelo Can-

ta ridendo e festeggiand'il Cielo Ma fiammeggiante ij

d'amoroso zelo Canta ridendo Canta ridendo e se

fleg-

giand'il Cie lo e se fleggian

d'il Cielo,

9  
SECONDO INTERMEDIO  
DI LVCA MARENZIO



A s. Sinfonia.

Bellene se Tace.

A 6.



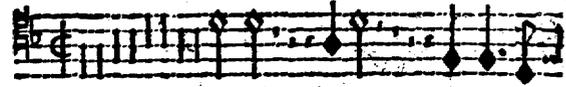
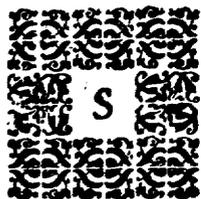
Hi dal delino aita cantand'impetra E

quel ch'al fuon di cetra La perdita conforto Trae del-

l'infèrnat por te Non pero Che più Ch'appo il nostro can-

tar roca non fia Ch'appo il nostro cantar roca non fia.

TENORE PRIMO



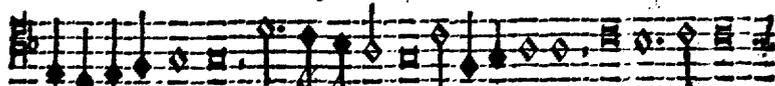
E nelle Hor voi ii Horvai di



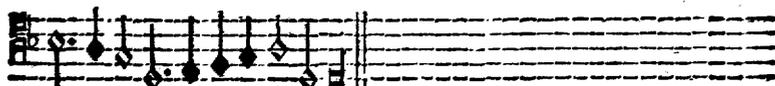
queste linfe Abitatrici ninfe Se del nostro



cantar Al ciel E di palm'e d'all' ro Incoronate il più su-



a ne Co ro Incoronate il più su-



ne Co ro. Canto seconda.



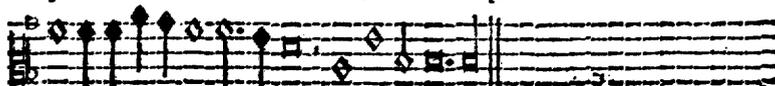
E nelle Hor noi ii di queste linfe Abita-



trici ninfe ii Se del nostro cantar Al ciel E di

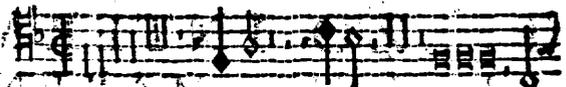


palm'e d'all'oro Incoronate ii il più suase coro Incoro-

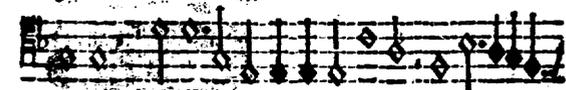


nate ii il più suase Coro.

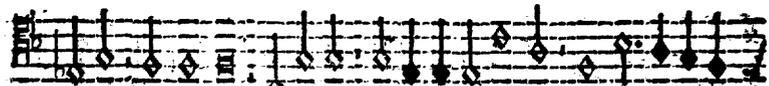
TENORE



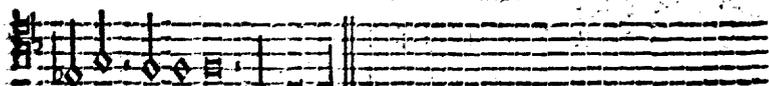
Figlie A noi ii o cielo o



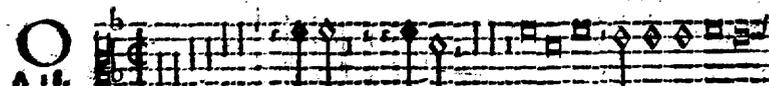
terra o venti Dite s'udite mai si dol-



ci si dolci accenti Dite s'udite mai si dol-

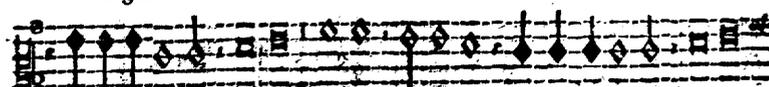


ci accenti accenti.

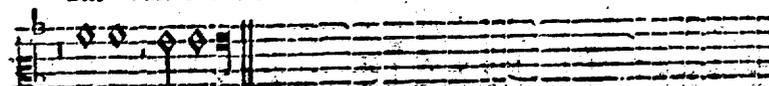


A 18.

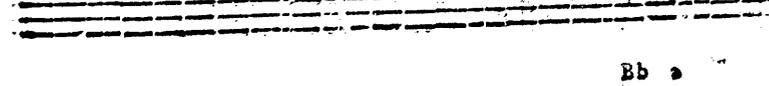
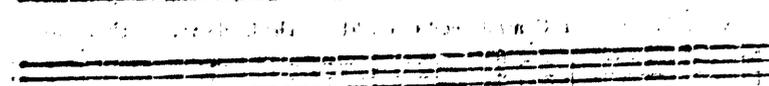
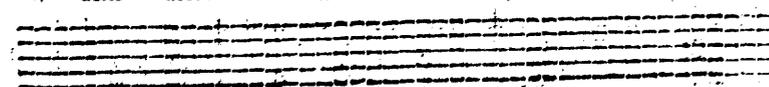
Figlie A noi ii o cielo o terra o venti



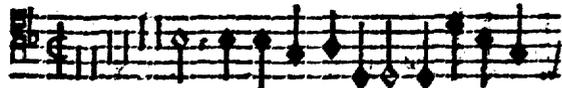
Dite s'udite mai dolci accenti Dite s'udite mai



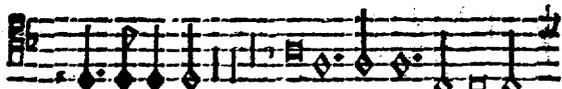
dolci accenti.



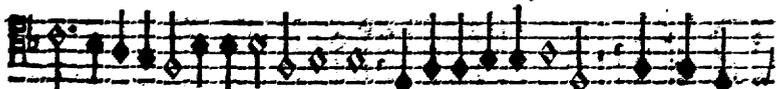
# TERZO INTERMEDIO DI LUCA MARENZIO



Vi di. Ma Ma dou'el fero mostro Ma dou'el



fero mostro O padron Re del cielo



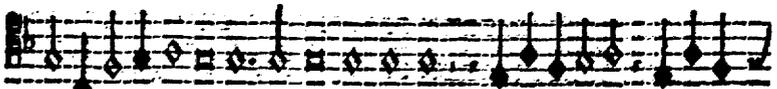
Vol gi pietosi gl'occhi All'infelice Delo A te di-



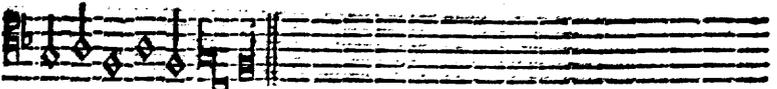
and'aita Mou' lampo ni te fact ta



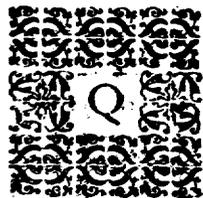
e fact ta ii ii A



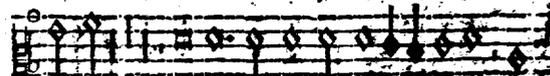
far di lei vendetta Contr'il mostro crudel che la diuora che la di-



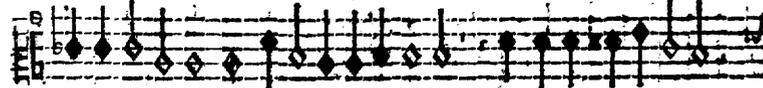
vera ii



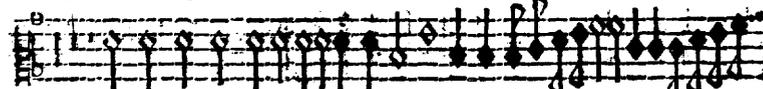
Vi di. Ma Ma dou'el fero mostro el fero



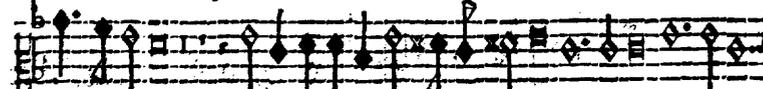
mostro O padron Re del cie lo Vol-



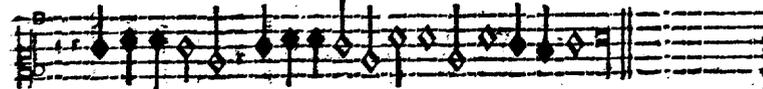
gi pietosi gl'occhi A l'infelice Delo A te di and'aita



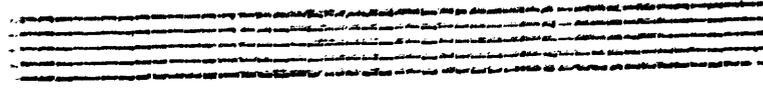
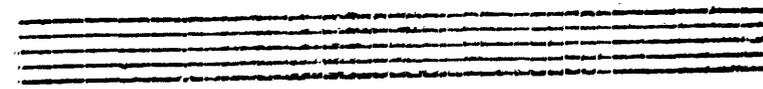
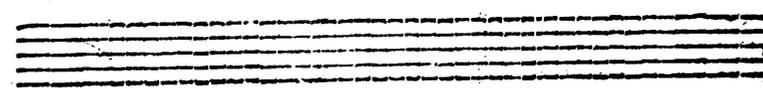
Mou' lampo ni e fact e fact ta ii



A far di lei vendet ta Contr'il mostro crudel



che la diuora ii che la diuora ra.



A 4. 14 SESTO

Valoroso Dio O Dio ù chiaroe fo-  
 rano Ecco il serpene rio ù  
 Spoglia gl'istacor della tuazionitta mano Morde l'horribil fera ve-  
 nite li Venite a schiera a schiera ù Venite a Pollo e  
 Delo Cantan de alzate o belle Ninfe al cielo Cantan-  
 do Cantan do alzate o belle Ninfe  
 o belle Ninfe al cielo.

La publication et la reproduction ne  
 sont admises qu'avec l'autorisation  
 de la direction de la Bibliothèque  
 Nationale de l'Autriche, Vienne.

A 8. Secondo Choro. 17 TENORE

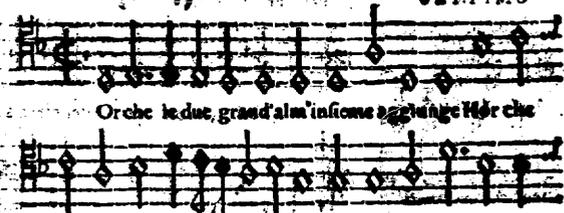
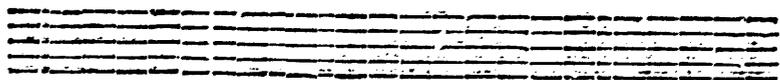
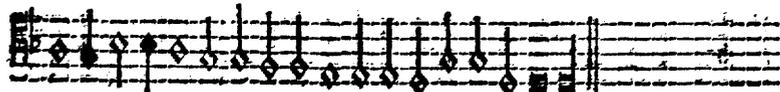
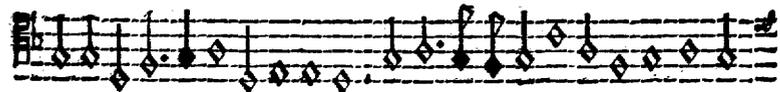
Mille volte mille O millec mille volte mille O  
 fortunate ville O fortunati colli à cui pur lice Mirar Mirar l'hor-  
 ribil angue ù Versar l'anima e'l sangue Che con fiam-  
 ma Che con fiamma ma ù e tò sco Spoglio il  
 prato di fior di frond' il bosco Cantiamo dunque Cantiamo dunque ù  
 a l'amoroso bal lo Rendendo gratie ai dei d'eterna gloria  
 Di sì lieta vittoria Cantiamo ù Rendendò gratie ai dei  
 d'eterna gloria Di sì lieta vittoria vittoria vittoria vitto ria.



# QUARTO INTERMEDIO DI CRISTOFANO MALVEZZI.



A. 6. Sinfonia..



Orche le due grand'alm'infome aggiunge Hôr che

le due grand'alm' infome aggiunge Vn fald'A-



mor celeste Vn fald' amor celeste D'un'altra giois il mondo si riu-



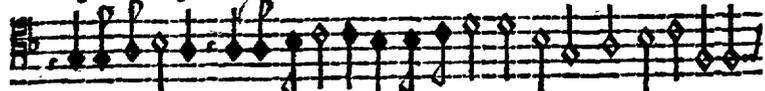
te Ogn'alma li Ogn'alma'alben'oprar s'accen de pun-



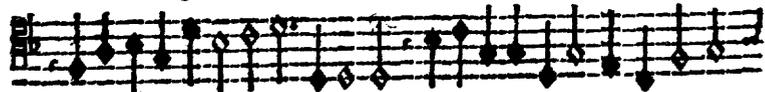
ge s'accen de punge Volanc lunge Volanc lan ge Volanc



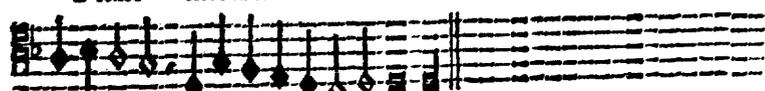
lunge la cagion del pian to E felice ritorna eterno canto



Volanc lunge Volanc lunge Volanc lunge la cagion del pian to



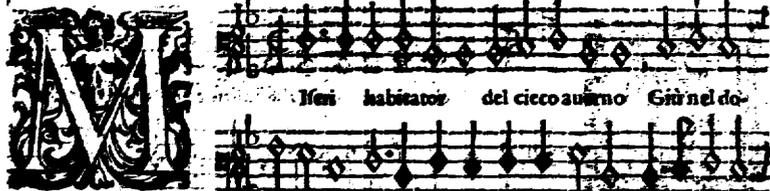
E felice ritorna eterno canto E felice ritorna ritorna e-



terno canto eter tre canto.

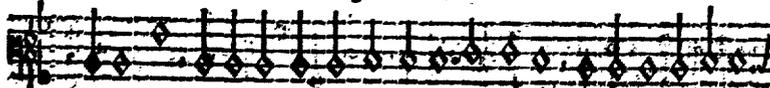
Intermedi.

Cc

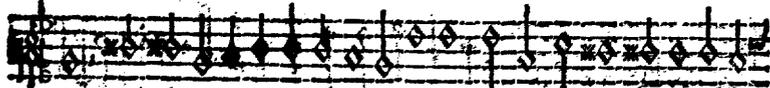


Non habitator del cieco auzuro Giu nel do-

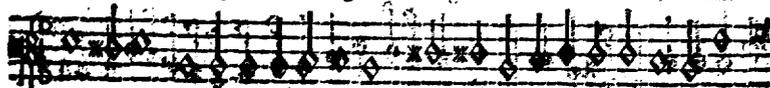
lente regno null'altro scendera ch' inui dia



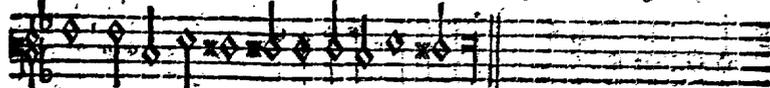
e sdegno Sarà l'horror sarà il torment' eterno Darò carcer infer-



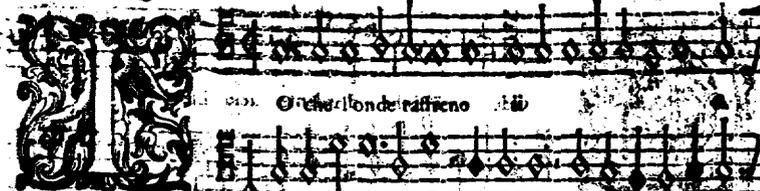
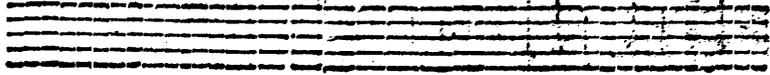
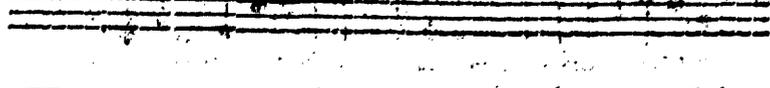
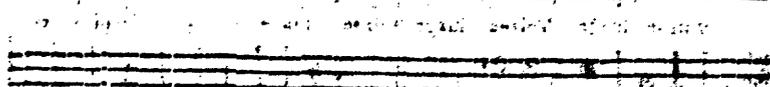
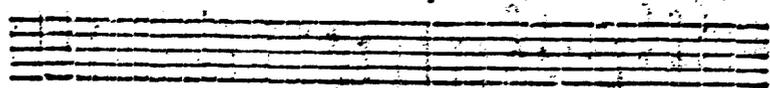
no A tenon più verria la gente marra Chiu d' in eterno la tasta-



rea porta Darò carcer inferno A tenon più verria la gente mor-

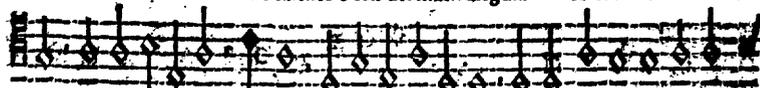


ta Chiu d' in eterno la tartarea porta

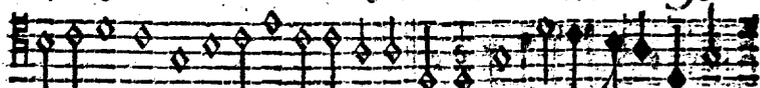


O che fonde raffreno

io talento e son del maro Regina A cui s'atter' e inchi



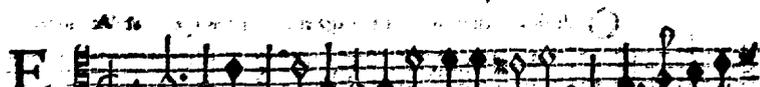
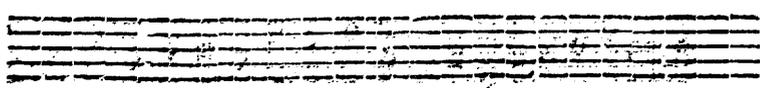
na) Ognian che ch'al mar alberga infa no Ad inchinarlo Regi



spoli vegno Fin dal profondo del mio vasto regno Fin dal profon-



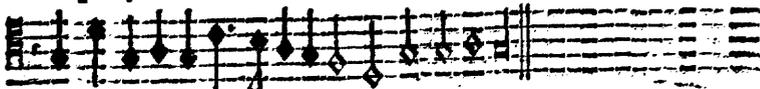
do del mio del mio va ro regno.



Nei con quella bella diua Nostr' anforte Da liquid' cri-



stalli di perle di coralli Stam' anchinar a voi gran Regi fac

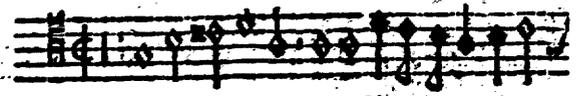


Siam' anchinar a voi gran Regi uscite.

A 5.

66

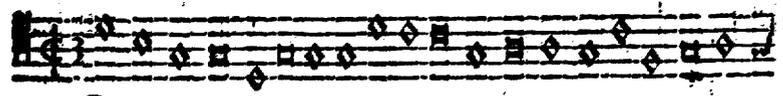
SESTIMO



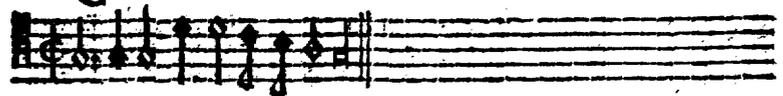
Odi, Pulche d'ardente zelo Lic.



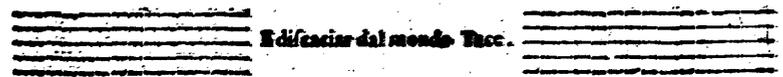
te rinchi sailmar la terra et cielo.



Che vede v'oir da voi Vn cofi chiaro seme Ch'adorera l'an

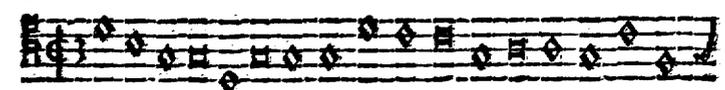


Polce l'altro infie me.

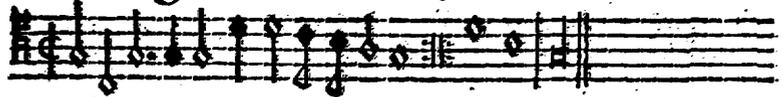


Edificator dal mondo Tacc.

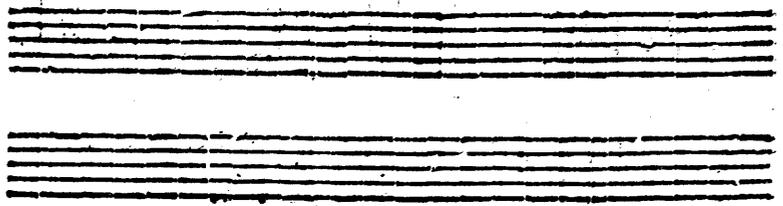
A 5.



Onde farz ritorno La vaghetta primiera vostra mer-



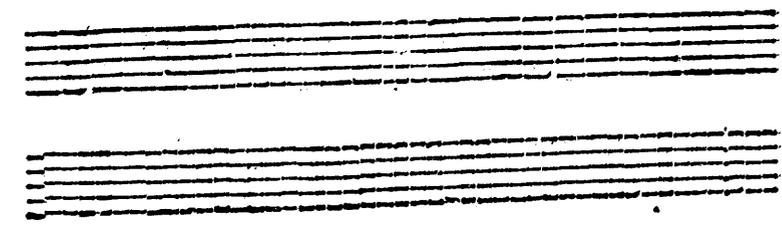
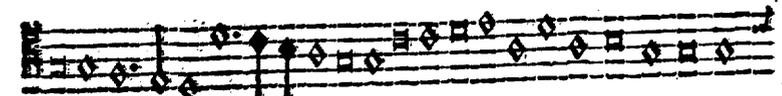
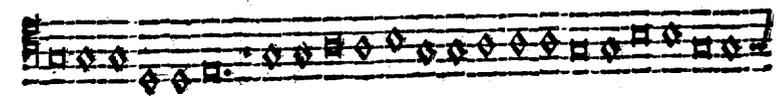
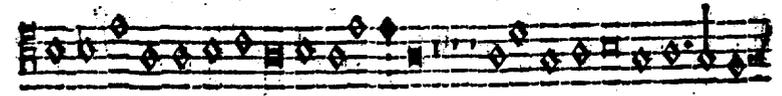
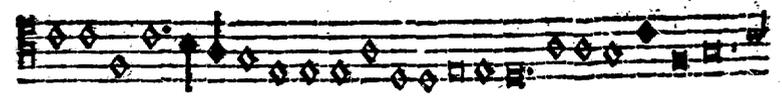
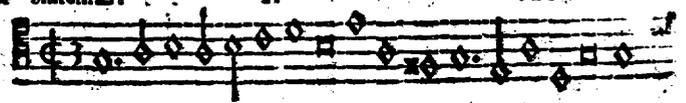
cedeo regia Coppia alte ra Onde.



A 6. Sinfonia.

71

SESTIMO



**E**ccellenti  
Vo re En

ti mea ti hai

hai hai da ra Ma

deh cie lo que re lo

do glio ta

do glio do glio.

**E**tti solcand' il mare ii Cantia compagni

fidi Cantia compagni fidi ecco ch' il cie lo Ai nostri bei desir cor-

tefe aspira Ai nostri bei desir. costefe aspi ra Già fatto fred-

do glio L'infelice Anion L'infelice Anion ii Pani-

m'aspira Dentra quell'acque Dentra quell'acque horno

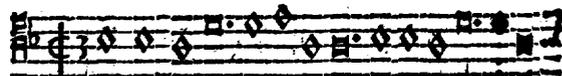
Godiam felici Godiam Godia feli ci dei tefori suoi

dei tefori suoi i tefori suoi dei tefori suoi horno-

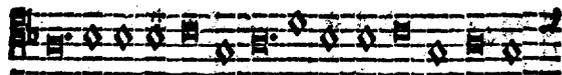
Godia felici Godia Godia felici dei tefori suoi

dei tefori suo i tefori suoi dei tefori suoi.

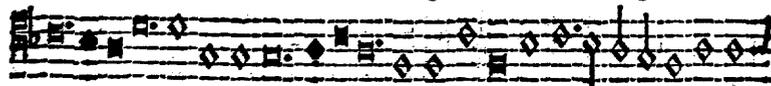
A 6. 34 SETTIMO  
**SESTO INTERMEDIO**  
 DI CRISTOFANO MALVEZZI.



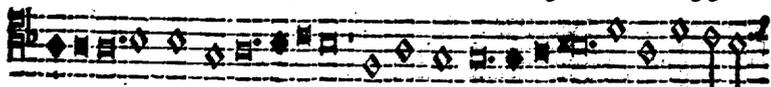
Al vago e bel sereno



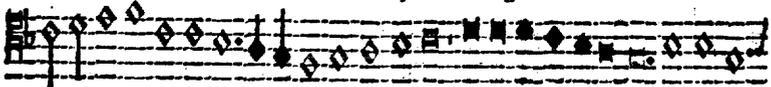
Oue non cangia mai Oue non cangia mai Ra-



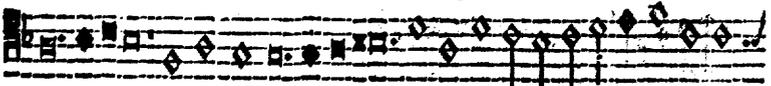
gion il sole Oue non vengon meno Per souerchie di giel gigli e



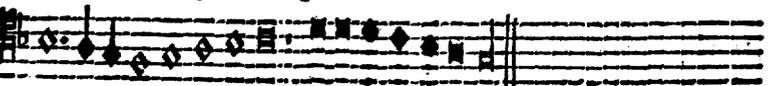
viole Mouian liete carole In questo di giocondo Per arricchir ii



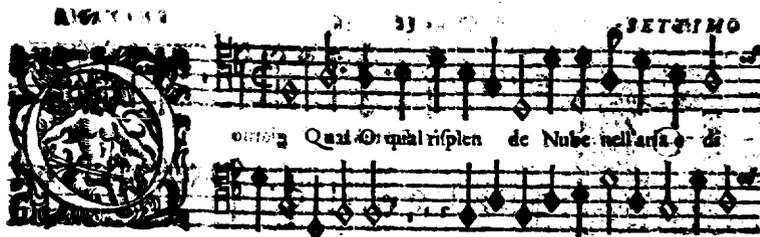
ii per adornar per adornar il mondo Mouia li-



te carole In questo di giocondo Per arricchir ii Per arri-



chir per adornar per adornar il mondo



Quasi Or qual ripien de Nube nell'aria di

siuino li bei colori E voi vezzo'e liete Belle Nin-



fe Accorrete accor accor ubi suppleron Al dolce suon Al dolce



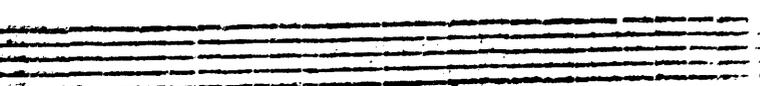
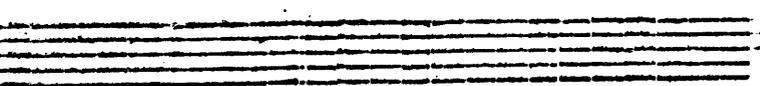
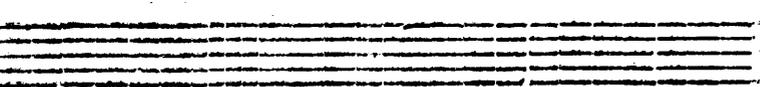
suon dell'armonia celeste Accorrete Pastori E voi vezzo'e liete

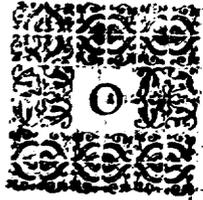


Accorrete accorrete accorrete preste Al dolce suon dell'armonia



celeste Al dolce suon Al dolce suon dell'armonia celeste.





Musical notation for the first system, including a treble clef, a key signature of one flat, and a 4/4 time signature. The lyrics 'Fortunato giorno' are written below the notes.

Lietza bndio ted il inficme Per

Musical notation for the second system, continuing the melody.

Ferdinando ij Per Ferdinando ij

Musical notation for the third system.

gni real ogni real ij ogni real costume

Musical notation for the fourth system.

Econ eterne piume Da l'uno a l'altro Polo

Musical notation for the fifth system.

La fiam'andra col suo gran no me a volo.



Musical notation for the first system on page 27, including a treble clef, a key signature of one flat, and a 4/4 time signature. The lyrics 'Fortunato gior' are written below the notes.

no O fortu-

Musical notation for the second system.

infic me Per Ferdinando Per Ferdinan do Per Ferdi-

Musical notation for the third system.

nan do ij ogni real ij

Musical notation for the fourth system.

gni real costume Econ eter ne piume Da l'uno a

Musical notation for the fifth system.

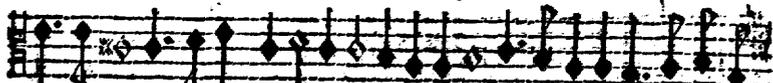
l'altro Polo La fiam'andra col suo gran no m'a vole



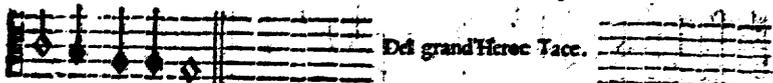
Chen nouo miracolo Ecco ch' a terra scendon-



Ce lle alto spettabile Gli dei del mond' ac-



scendon. Ec co Himeris e Ve nite Col pie late-



Del grand Heroc Tace.

ra hor premere.



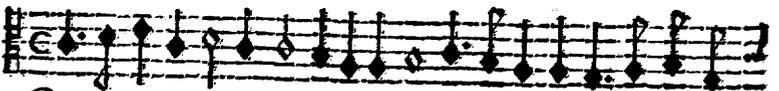
Portiamo Tace.

Che porti o drapel nobile Ch' orniz la terra in mobile.

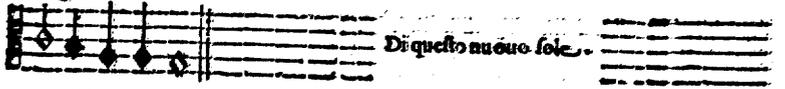


Torera il feced' oro Tace.

Torera d' auro il fecolo.

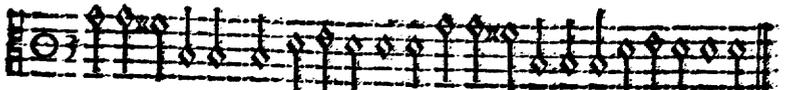


Quas do verra che fug ghino I malic fi

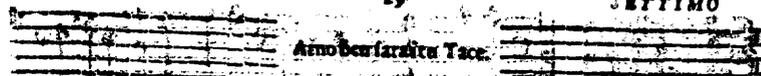


Di questo nuouo sol.

distragghino.



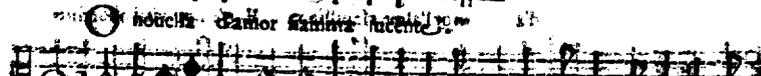
O elise Ragion beata Flora ij



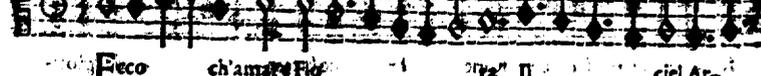
Amo beufarsita Tace.



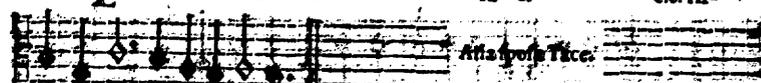
Quella clapi ardore Tace.



hottella d' amor fannaz luttente



Ecco ch' amate Flo ra il ciel Ar-



Alta post Tace.

d'innamo



Ferdinando ij Hor va felice altero Ferdinando ij hor



La vergine gentil Tace.

va felice altero.

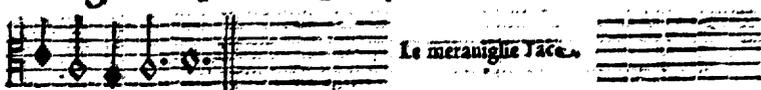


Nasteran semidi Tace.

Voi dei scoprite a noi la regia pro



Serbin le glorie t cignin queste rive Di Medici e Lore-



Le meranighe Tace.

no sternic e viue.



E quercie hor mel di fillino E latte i sumi corriuo



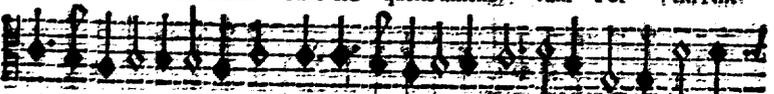
da mor'zime spauillino E tempi vicij aborigino



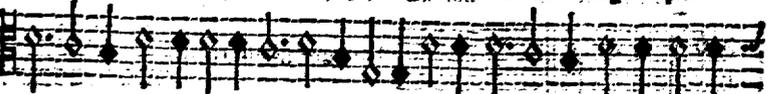
E ch'io tetta l'i storie Di cogli ror. m. tra m. se glori-



e Guida vezzosi balli fra queste amene valli Poe tin Nir-



fee Pastori de FARNE al cid gl'onoti Giove benigno aspri



Ai vostri alti desiri Cantiam lieti lodando Christiana e Ferdinando



Christiana e Ferdinandó ij

I L F I N E



TAVOLA DE GL'INTERMEDII

1	1	2
2	3	4
3	5	6
4	7	8
5	9	10
6	11	12
7	13	14
8	15	16
9	17	18
10	19	20
11	21	22
12	23	24
13	25	26
14	27	28
15	29	30
16	31	32
17	33	34
18	35	36
19	37	38
20	39	40
21	41	42
22	43	44
23	45	46
24	47	48
25	49	50
26	51	52
27	53	54
28	55	56
29	57	58
30	59	60
31	61	62
32	63	64
33	65	66
34	67	68
35	69	70
36	71	72
37	73	74
38	75	76
39	77	78
40	79	80
41	81	82
42	83	84
43	85	86
44	87	88
45	89	90
46	91	92
47	93	94
48	95	96
49	97	98
50	99	100

DEI FINI





# TAVOLA DE GLINTERMEDIJ.

<i>Noi che cantando</i>	1	<i>Hor che le due</i>	17
<i>Sinfonia A. 6.</i>	4	<i>Miseri habitatori</i>	18
<i>Dolcissime Sirene</i>	5	<i>Io che l'onde raffreno</i>	19
<i>A noi reali amanti</i>	6	<i>Godi turba</i>	20
<i>Copia gentili</i>	8	<i>Sinfonia A. 6.</i>	21
<i>Sinfonia A. 3.</i>	9	<i>Ecco seconda risposta</i>	2
<i>Chi dal delfino</i>	9	<i>Lieti solcando</i>	;
<i>Se nelle voci</i>	10	<i>Dal vago e bel</i>	4
<i>O figlie a noi</i>	11	<i>O qual</i>	5
<i>Qui di carne</i>	12	<i>O fortunato giorno</i>	16
<i>O valoroso Dio</i>	14	<i>O che nuovo miracolo</i>	18
<i>O mille volte</i>	15	<i>Le quercie</i>	28
<i>Sinfonia A. 6.</i>	16		

I L P I N E



La publication et la reproduction ne  
sont admises qu'avec l'autorisation  
de la direction de la Bibliothèque  
Nationale de l'Autriche, Vienne.